

# STRAUSS

Famiglia di compositori austriaci

1) - **Johann Baptist Strauss**  
Compositore e direttore d'orchestra austriaco  
(Vienna, 14 III 1804 - Vienna, 25 IX 1849)



Strauss era figlio del proprietario di una modesta trattoria, sua madre morì nel 1811 e nel 1816 suo padre si suicidò (si suppone a causa dei debiti) annegando nel Danubio.

Nel 1817 cominciò, per desiderio del suo tutore, un apprendistato in una legatoria di libri che concluse nel 1822.

Contemporaneamente prese lezioni di violino e di teoria della musica (da Ignaz von Seyfried).

Suonò in alcune orchestre e si aggregò al trio (che divenne poi un quartetto), fondato dal violinista Josef Lanner, suonando la viola.

In seguito al discreto successo, il gruppo aumentò di numero e divenne, nel 1825, una vera e propria orchestra.

Strauss desiderava separarsi e fondare un proprio gruppo ma nel 1825 Anna Streim, la sua fidanzata, gli annunciò la gravidanza. I due si sposarono nel mese di luglio ed il 25 ottobre 1825 nacque il figlio Johann.

Del 1826 sono le sue prime opere da compositore e nel 1827 (anno di nascita del secondo figlio, Josef) fondò un'orchestra propria.

Iniziò un periodo di attività frenetica sia come compositore sia come direttore d'orchestra.

Nel 1832 organizzò una tournée in Ungheria a Pest.

Al ritorno dall'Ungheria, Strauss fu in grado di permettersi un intero piano di una celebre casa di Leopoldstadt dove occupò un appartamento separato dal resto della famiglia.

Nel novembre 1834 partì per un'altra tournée.

Con 30 musicisti si recò, dapprima, a Berlino, dove tenne una serie di concerti di successo, l'ultimo dei quali al cospetto del Re di Prussia e dello Zar russo.

Altri concerti di successo ebbero luogo a Lipsia, Dresda e Praga.

Al ritorno a Vienna ebbe alcuni problemi familiari: nel maggio del 1835, due mesi dopo la nascita del terzo figlio (Eduard), Eva Trambusch, una modista ventunenne dette alla luce una bimba che Strauss riconobbe.

La tensione familiare crebbe anche perché la sua relazione con Eva Trambusch, (dalla quale ebbe altri sei figli) perdurò oltre il 1846, anno in cui abbandonò la moglie.

Fece molte altre tournée negli anni seguenti.

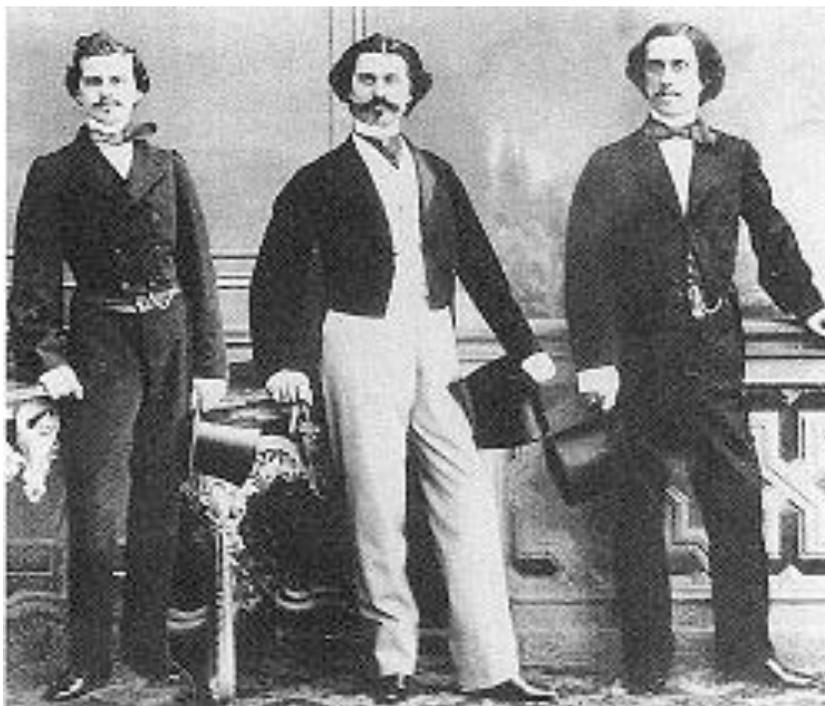
Nell'ottobre del 1837 iniziò la sua tournée più impegnativa. Dapprima, si recò a Parigi dove, tra il pubblico, vi furono diversi compositori: Adam, Auber, Berlioz, Cherubini, Meyerbeer e Paganini. La tournée proseguì,

poi in Belgio, Olanda, Inghilterra (dove suonò all'incoronazione della regina Vittoria), poi, di nuovo, in Francia ed Inghilterra, dove gli strapazzi furono molti ed al ritorno ebbe un collasso a Calais.

Tornato a Vienna, faticò molto a riprendersi e, per alcuni anni, limitò la sua attività a Vienna. Nel 1843, scoprì che il figlio Johann prendeva di nascosto lezioni di violino ed intendeva dedicarsi alla carriera musicale.

Il padre tentò di ostacolare il figlio che era appoggiato dalla madre Anna Streim. Nello stesso anno Johann ed Anna divorziarono e nel 1845 Johann figlio debuttò a Vienna.

## I TRE FIGLI JOHAN/JOSEF/EDUARD



Sui contrasti fra padre e figlio si è scritto molto anche se pare che la posizione rigida di Johann padre non fosse tanto dettata dalla gelosia quanto dalla preoccupazione per il futuro del figlio.

L'attività del figlio non intaccò la fama paterna. Mentre il figlio del 1848 tenne concerti a favore di gruppi rivoluzionari, il padre rimase fedele all'impero.

Nell'ultima tournée in Germania, la sua posizione politica venne aspramente criticata da gruppi studenteschi e nel 1849 incontrò a Londra

Metternich che vi si trovava in esilio.

Due mesi dopo il suo ritorno morì contagiato dalla scarlattina.

Benché la sua fama fosse in seguito superata da quella del figlio, va considerato accanto a Lanner l'iniziatore del valzer viennese, un genere che furoreggiò per quasi un secolo non solo in Austria, ma in tutti i paesi d'Europa.

Detto non a caso "il padre del valzer", la forma da lui creata unisce una felice personale linea melodica ad elegante trattamento dello strumentale ad una concezione assai libera ed elastica del tempo, che ne costituisce forse la caratteristica principale.

**2) - Johann Strauss**  
**Compositore e direttore d'orchestra**  
**austriaco, e dal 1887 tedesco**  
**(Neubau, 25 X 1825 - Vienna 3 VI 1899)**

Johann Strauss nacque a Vienna. Suo padre, il compositore Johann Baptist Strauss, non voleva che il figlio seguisse le sue impronte e che divenisse musicista a sua volta; ma aveva già previsto per lui una carriera come bancario, infatti dal 1841 studiò contabilità.

Nonostante ciò la madre gli permise di prendere (segretamente) lezioni di violino e di teoria della musica e, ironia della sorte, a fargli da primo maestro fu il primo violinista dell'orchestra di suo padre: Franz Amon.

Quando il padre lo scoprì, come Johann ricordò poi in seguito, "Vi fu una violenta e sgradevole reazione", ed infatti Johann padre preso dalla rabbia mandò in pezzi il violino del figlio scaraventandolo a terra.

Soltanto quando il padre lasciò la famiglia ed andò a vivere con la sua giovane amante, Emilie Trampusch, a Johann fu possibile dedicarsi completamente alla carriera di compositore, grazie soprattutto al supporto della madre.

Johann Strauss studiò composizione ed armonia con il professore Johachim Hoffman che ne riconobbe subito le doti; talento che fu in seguito riconosciuto anche dal compositore Josef Dreshler che gli insegnò armonia.

Anche il suo altro insegnante di violino, Anton Kollmann, fu positivamente impressionato dal ragazzo. Grazie a ciò, il giorno stesso in cui i genitori divorziarono, Johann si rivolse alle autorità per ottenere la

licenza di compositore e, una volta ottenuta, formò una propria piccola orchestra reclutando i membri della taverna *Zur Stadt Belgrad*.

La formidabile influenza che esercitava Johann Strauss padre fece sì che molti dei locali di intrattenimento furono cauti nell'offrire un contratto al giovane Johann; quest'ultimo però fu abile a farsi accettare al Casinò Dommayer di Hietzing, di Vienna, per il suo debutto.



Il 15 ottobre 1844 Johann Strauss figlio entrò nella storia della musica, esibendosi per la prima volta, senza l'approvazione del padre, al Casinò Dommayer con orchestra e composizioni proprie.

Il pubblico, che riempiva il locale, al ritmo delle musiche di Johann Strauss fu preso da rapido entusiasmo richiedendo i brani sempre di più; dovette ripeterne alcuni fino alla 19<sup>a</sup> volta.

Il debutto del giovane Strauss era stato un successo veramente trionfale e la stampa scrisse: "Buona notte, Lanner! Buona sera Strauss-Padre! Buon giorno, Strauss-Figlio!".

Il primo incarico di rilevanza per il giovane compositore fu la sua

nomina a "maestro di cappella del II Reggimento dei cittadini di Vienna" che era stato lasciato vacante in seguito alla morte di Joseph Lanner avvenuta due anni prima.

Le rivoluzioni che attraversavano l'Europa in quel periodo non risparmiarono neppure Vienna dove scoppiarono il 24 febbraio 1848; a quel punto le rivalità tra padre e figlio diventarono ancora più evidenti.

Johann figlio decise di schierarsi con i rivoluzionari, come testimoniano i titoli delle sue opere databili intorno a questo periodo, come ad esempio i valzer *Freiheitslieder* (*Canzoni di libertà*), op. 52 e *Burschenlieder*, op. 55 e la *Studenten Marsch* (*Marcia degli Studenti*) op. 56. Tale decisione si rivelò poi profondamente dannosa per la carriera professionale di Johann: l'ambito titolo di direttore dei balli di corte ("*KK Hofballmusikdirektor*") gli venne negato per ben due volte.

Johann Strauss padre, rimasto fedele alla monarchia Asburgica, compose in onore del feldmaresciallo Josef Radetzky (vittorioso alla battaglia di Novara contro Carlo Alberto) la sua celebre Radetzky-Marsch (marcia di Radetzky) op. 228, uno dei suoi brani più famosi.

Johann avrebbe comunque sorpassato il padre, dopo la morte di quest'ultimo, nel 1849.

Seguirono una fortunatissima serie di tournée in giro per l'Europa ed il mondo: Austria, Polonia, Germania e Russia dove si esibì per varie stagioni; in seguito nella località di Pavlovsk (Inghilterra) dove si stabilì al Covent Garden accompagnato dalla prima moglie Jetty Treffz, Francia e Stati Uniti dove, in occasione del Giubileo delle nazioni (1872), tenne a Boston (davanti ad un pubblico di 100.000 persone) un memorabile concerto con un'orchestra di migliaia di musicisti che eseguiranno (fra gli altri brani) *An der schonen Donau* (*Sul bel Danubio blu*) op. 314.

Infine in Italia nel 1874 intraprese una tournée che lo portò nelle più importanti città della penisola (Torino, Milano, Firenze, Napoli).

## Matrimoni

Strauss si sposò per la prima volta con la cantante Jetty Treffz (1818-1878) nel 1862, in quel periodo Strauss aveva 37 anni e lei 44: per dedicarsi interamente al marito, lei, abbandonò il suo precedente consorte ed i suoi sette figli.

Intanto, nel 1863, gli giunse la tanto attesa nomina a direttore dei balli di corte. L'adorata moglie morì per un attacco di cuore nel 1878.

La sua seconda moglie, Angelika Dittrich (1850-1919) era un'attrice di poco conto che Strauss sposò nel 1878, sette settimane dopo la morte della prima moglie.

## LE DUE MOGLI DI STRAUSS ADELE E JETTY



Il loro non fu per niente un matrimonio felice, sia per la diversità d'età esistente fra i due, sia per le diverse opinioni, fu così che dopo quattro anni di matrimonio i due decisero di separarsi.

Nella cattolica Austria, però, il divorzio non era possibile ed anche a Strauss non venne concesso, perciò cambiò religione e nazionalità e divenne un cittadino del ducato tedesco della Sassonia-Coburgo-Gotha il

28 gennaio 1887.

Strauss, cercò il conforto sperato nella terza moglie Adele Deutsch (1856-1930), ventiseienne vedova di uno Strauss banchiere, che aveva sposato il 15 agosto 1882.

Con Adele trascorse anni sereni, culminati nei festeggiamenti per i suoi cinquant'anni di attività (1894), con la benedizione dell'imperatore Francesco Giuseppe (cui Strauss aveva dedicato il "Kaiser-Walzer").

In quel giorno Strauss fu ammesso nella Società degli amici della musica, della quale facevano parte Brahms, Bruckner, Liszt, Verdi e Wagner.

Adele, come il nonno di Strauss, era ebrea, un dato che i nazisti, in seguito, cercarono di far passare inosservato.

### **L'attività di famiglia**

Dopo aver fondato la sua prima orchestra, prima della morte del padre, fondò molte altre orchestre che si esibivano in vari locali di intrattenimento come lo "Sperl e l' "Apollo" ai quali dedicò alcune composizioni.

Più tardi, accettò l'incarico di esibirsi in Russia, per lo zar Alessandro II, in particolare a Pavlovsk in cui una nuova linea ferroviaria era stata costruita.

Quando le commissioni diventarono troppe per essere gestite da una sola persona, cercò di convincere anche i suoi due più giovani fratelli ad intraprendere la carriera musicale.

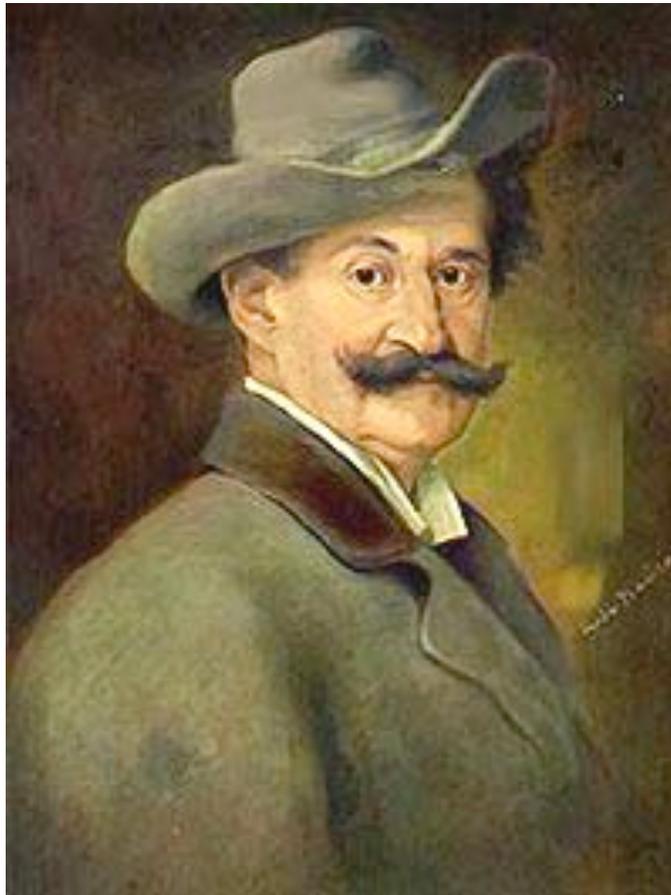
Infatti, il troppo lavoro e la vita sregolata lo portarono, nel 1853, ad un crollo psicofisico, ma dato che gli interminabili impegni andavano onorati, non senza difficoltà mamma Anna riuscì a convincere il fratello minore Josef Strauss, avviato ad una promettente carriera di ingegnere, a salire sul podio.

E Josef se la cavò benissimo, fino a quando anche lui fu costretto a chiedere aiuto: e fu la volta del giovanissimo Eduard Strauss, strappato ad un brillante avvenire in diplomazia.

Così, quando Johann tornò in attività, Vienna si ritrovò con ben otto orchestre che si fregiavano del nome Strauss, guidate, a rotazione ed anche nel corso della stessa serata dai tre fratelli.

## Rivalità ed Amicizie

Anche se Johann Strauss fu uno dei compositori più richiesti, ammirati ed osannati del suo tempo, fra gli anni 1860 e 1890, ben forte fu la concorrenza opposta alla famiglia viennese da parte del giovane compositore Karl Michael Ziehrer, di 18 anni più giovane di Strauss. Ziehrer imparò ben presto a comporre valzer, polke e danze nello stesso stile (talvolta superandolo) che era divenuto di moda con gli Strauss mentre, fuori dai confini austriaci, fu il compositore francese Emile Waldteufel (noto come lo Strauss di Parigi) ad insidiare il primato di Strauss.



Il compositore tedesco d'operetta Jacques Offenbach, oltre che amico di Strauss, fu anche il suo rivale specialmente nel campo dell'operetta e più tardi, le operette di Strauss verranno a loro volta sorpassate dal nuovo astro nascente della musica viennese: Franz Lehar.

Strauss fu comunque molto ammirato da altri eminenti compositori del suo tempo: Richard Wagner che ammise di ammirare il valzer *Wein, Weib und Gesang* op. 333; Richard Strauss (che non era imparentato con

la famiglia Strauss), quando scrisse il suo *Rosenkavalier*, disse in riferimento a Johann Strauss, "Come potrei dimenticare il genio di Vienna?"; va infatti ricordato che per il tema principale della sua opera, Richard Strauss, utilizzò la melodia di un valzer di Strauss.

Johannes Brahms fu un amico personale, al quale Strauss dedicò il suo valzer *Seid umschlungen, million!* op. 443. Addirittura si racconta che Brahms, sotto ad alcune note del valzer *Sul bel Danubio blu* scritte da Strauss, vi aggiunse: "Purtroppo, non di Johannes Brahms".

### Strauss ed il valzer

Probabilmente il valzer prese inizialmente spunto dal Landler, la danza montanara tipica dei contadini della Baviera e del Tirolo del Settecento.

Nell'Ottocento, grazie a musicisti compositori quali Johann Strauss padre e Josef Lanner, il Valzer si diffuse rapidamente nelle sale da ballo e terminò di essere una semplice danza per il solo divertimento di contadini o montanari.

Il Valzer conobbe il suo massimo splendore con Johann Strauss jr e divenne quel ballo sensuale e malinconico, ma anche gioioso ed affascinante, che tutti conoscono. Proprio per questi meriti, a Strauss, è riconosciuto universalmente il titolo di "Re del valzer".

Periodi di grande creatività furono, per Strauss, gli anni 60 dell'Ottocento che videro la nascita di celebri composizioni come: *Morgenblätter*; *Flugschriften*; *Wiener Bombons*; *Kunstlerleben*; *Geschichten aus dem Wienerwald*; *Wein, Weib und Gesang* e soprattutto quello che è definito "Valzer dei Valzer", *Sul bel Danubio blu* (*An der schonen blauen Donau*).

Successivi furono invece i valzer: *Wiener Brut*; *Wo die Zitronen bluhlen*; *Nordseebilder*; *Fruhlingsstimmen*; *Kaiser-Walzer*, scritti da Strauss fra gli anni Settanta ed Ottanta del secolo.

Anche dalle sue opere, Johann seppe ricavare dei valzer come: *Tausend und eine Nacht*; *Du und Du*; *Cagliostro-Walzer*; *O schöner Mai!*; *Rosen aus dem Suden*; *Lagunen-Walzer*; *Schatz-Walzer*; *Donauweibchen*; *Trau, schau wem!*.

Nel 1864 Strauss incontrò il compositore tedesco (naturalizzato francese) Jacques Offenbach, il quale lo spinse a comporre operette; e fu anche grazie alla spinta della moglie Jetty che Johann presentò nel 1870 la sua

prima opera: *Indigo und die Vierzig Rauber*.

A questa ne seguirono diverse altre e vale la pena di ricordare *Eine nacht in Venedig* (*Una notte a Venezia*), *Der Zigeunerbaron* (*Lo Zingaro barone*) e *Der Lustige Krieg* (*La bella guerra*).

Le operette di Strauss, tuttavia, non ebbero un successo duraturo, come per i suoi valzer, e gran parte del successo fu ritrovato per *Die Fledermaus*, *Eine Nacht in Venedig* e *Der Zigeunerbaron*.

Ciò a causa soprattutto dei libretti scadenti e poco efficaci che penalizzavano l'intera operetta.

## MONUMENTO AL COMPOSITORE



Strauss scrisse anche un'opera, *Ritter Pásmán* (1892) che si risolse però in un clamoroso fiasco.

Johann Strauss morì di polmonite il 3 giugno 1899 a Vienna, all'età di settantatré anni.

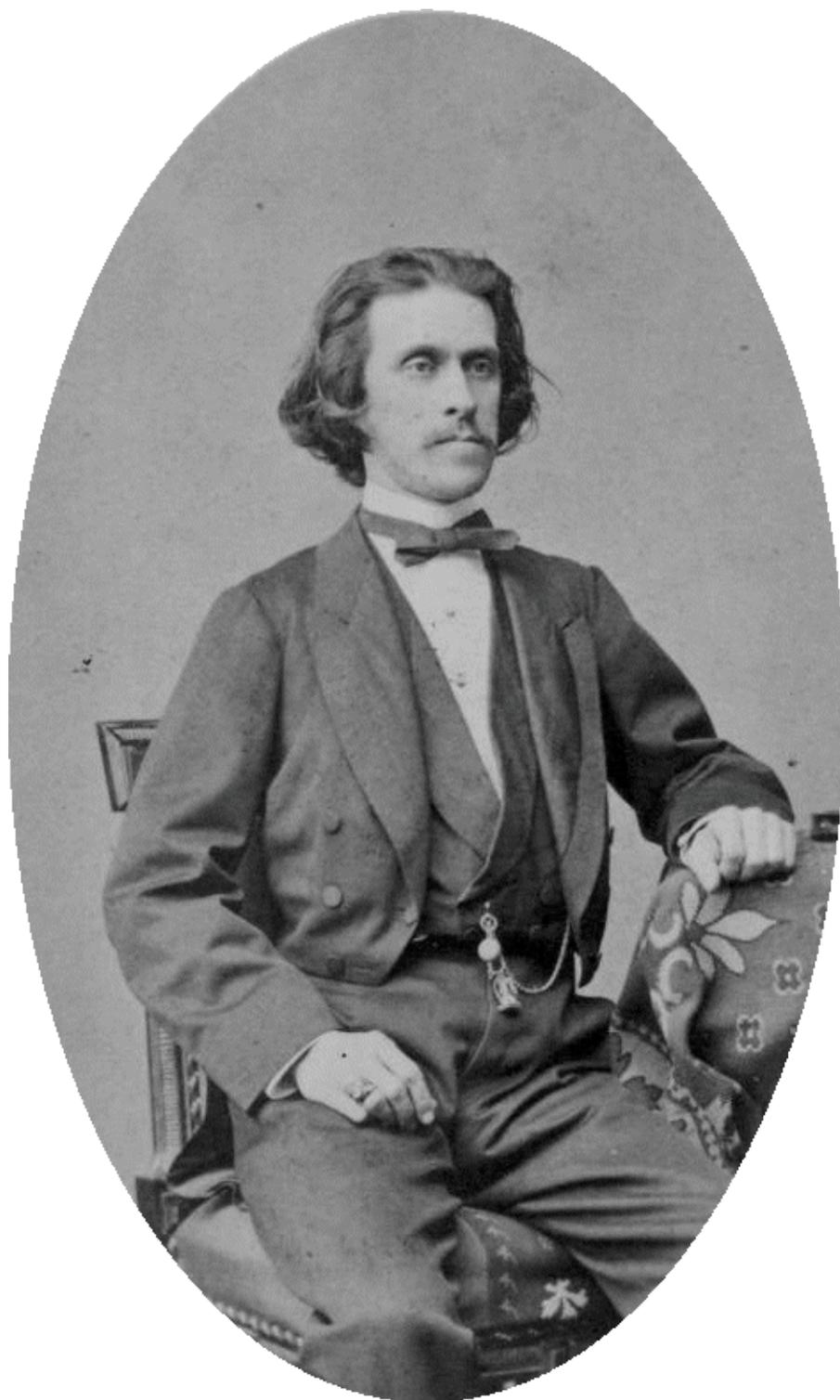
Fu sepolto nel Zentralfriedhof. Al momento della sua morte, stava ancora lavorando al suo balletto *Aschenbrodel* ed alla sua opera *Wiener Brut* (Sangue Viennese) che debuttarono postume.

Numerosi monumenti a Vienna lo ricordano. Strauss non ebbe figli.

## FOTO DI SCENA DALL'OPERETTA “SANGUE VIENNESE”



**3)- Josef Strauss**  
**Direttore d'orchestra e compositore**  
**(Vienna 22 VIII 1827 - Vienna 21 VII 1870)**



Nacque a Vienna, figlio di Johann Strauss I e fratello di Johann Strauss II ed Eduard Strauss.

Lasciò l'ingegneria per la musica, la poesia e la pittura, abbracciando finalmente la professione musicale.

Studiò violino con F. Amon e composizione con F. Dolleschall.

Josef Strauss scrisse numerose composizioni, molte delle quali rivelano un compositore di notevole talento.

Scrisse numerosi valzer, alcuni dei quali sono ancora in repertorio: *Sphären-Klange* (Musica delle Sfere), *Delirien* (Deliri), *Mein Lebenslauf ist Lieb und Lust* (il mio personaggio è amore e gioia), e *Dorfschwalben aus Oesterreich* (Villaggio e Rondini).

Ha scritto molte *Polke*; la più famosa è *Pizzicato Polka* ed inoltre molte *Quadriglie*.

Diresse sovente l'orchestra del fratello Johann (fece la sua prima comparsa in pubblico a Vienna nel 1853, dirigendo propri valzer), ma si dedicò soprattutto alla composizione.

**4)- Eduard Strauss**  
**figlio di Johann Baptist Strauss e fratello di**  
**Johann II e Josef, arpista e compositore austriaco**  
**(Vienna 15 III 1835 - Vienna 28 XII 1916)**

Aveva già iniziato gli studi per una carriera diplomatica quando, sotto le pressioni della madre, intraprese studi musicali di pianoforte, teoria, violino e, naturalmente, arpa.

Suonò l'arpa nell'orchestra del fratello maggiore Johann e nel 1859 esordì come direttore: fu anche grazie a lui che Johann raggiunse la grandissima notorietà ed una grandezza che lo portarono ad essere quasi monopolista della musica in Vienna.

Lo stile di Eduard era particolare e non cercava di imitare quello dei suoi fratelli o dei suoi contemporanei.

Era tuttavia considerato più un direttore d'orchestra che un compositore e la sua notorietà fu notevolmente inferiore a quella dei suoi fratelli.

Riuscì comunque a distinguersi grazie alla Polka veloce, chiamata in tedesco *Polka schnell*.

Tra le Polke più popolari da lui scritte per l'Orchestra Strauss, da lui condotta fino allo scioglimento nel 1901 vi sono: "*Bahn Frei* op. 45,

*"Ausser Rand und Band"* op. 168 e *"Ohne Bremse"* op. 238.

La carriera di Strauss fu pervasa da rivalità, non solo con i propri fratelli, ma anche con il direttore d'orchestra e compositore Karl Michael Ziehrer, che addirittura formò un'orchestra rivale chiamata "Ex Orchestra Eduard Strauss" iniziando a tenere concerti a Vienna con questo nome.

Eduard Strauss citò in giudizio Ziehrer, a cui il tribunale proibì l'uso ingannevole del nome; tuttavia la popolarità di Ziehrer avrebbe in seguito superato quello della famiglia Strauss, specialmente dopo la morte dei due fratelli di maggior talento, Johann e Josef.



La rivalità continuò fino allo scioglimento dell'Orchestra Strauss.

Strauss si sposò con Maria Klenkhart l'8 gennaio 1863; ebbero due figli, Johann Strauss III e Josef Eduard Strauss.

Il figlio maggiore, Johann Strauss III, avrebbe ravvivato la tradizione degli Strauss fino agli inizi del XX sec..

Una serie di problemi familiari nell'ultimo decennio dell'Ottocento, tra cui la morte del fratello Johann, lo indussero a sciogliere l'Orchestra Strauss nel 1901 ed a ritirarsi a vita privata a Vienna, dove morì nel 1916.

Durante gli ultimi anni si dedicò alla scrittura di memorie familiari raccolte col titolo di *Erinnerungen* nel 1906.

**5)- Johann Strauss (III), figlio di Eduard  
Direttore d'orchestra e compositore  
(Vienna 16 II 1866 - Berlino 9 I 1939)**

Dopo aver frequentato la facoltà di giurisprudenza a Vienna, si dedicò alla musica. Diresse inizialmente i balli di corte di Vienna, stabilendosi poi a Berlino, dove fu a capo di concerti popolari.

**6)- Eduard Strauss  
Didatta e direttore d'orchestra  
(Vienna 24 III 1910 - Vienna 6 IV 1969)**

Compì gli studi all'Accademia di musica a Vienna. Nel conservatorio della sua città insegnò dal 1945 ed in seguito (dal 1956) si diede alla direzione d'orchestra.

Ebbe in programma musiche degli Strauss portate in una tournée in tutto il mondo.

## I valzer degli Strauss

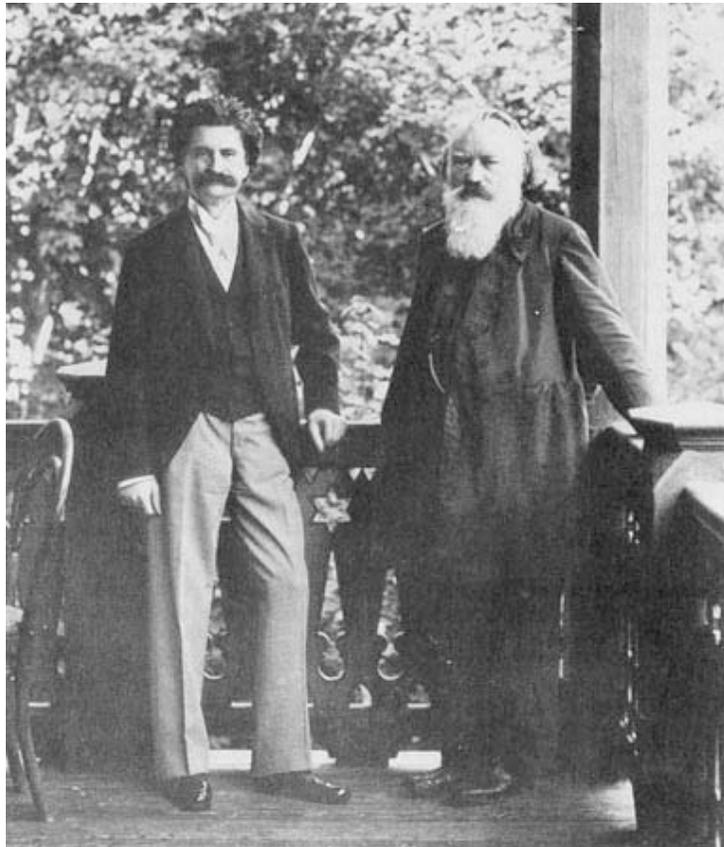
Vienna è sempre stata considerata il centro dell'attività musicale in Europa: una metropoli celebre per la sua gaiezza ed eleganza, la magnificenza architettonica, le sale scintillanti da ballo ed i ristoranti all'aria aperta, per le pittoresche taverne ed i giardini-birreria e soprattutto per il valzer.

Le origini di questa danza che per molti anni ha dominato la città, raggiungendo il suo culmine durante l'Ottocento, sono incerte.

È probabile che sia originata da varie fonti, ma le radici risalirebbero alle antiche danze contadine ed in particolare al *Ländler*, al quale nella sua forma primitiva essa pareva vicina.

Nel tardo Settecento vari compositori prominenti, fra cui Mozart e Haydn, scrivevano valzer per orchestra e per pianoforte, generalmente raccolti in cicli di danze concepiti esclusivamente come musica da ballo e quindi non per essere presentati in concerto.

## JOHANN STRAUSS I° E BRAHMS



Fu Hummel il primo a comporre danze concertanti per pianoforte. Benché di scarso merito artistico, esse ebbero nondimeno una certa importanza nel senso che crearono un modello il quale col tempo condusse ai valzer da concerto di Weber, Chopin, Brahms, Liszt ed altri compositori del Romanticismo.

In questa forma primitiva di danze concertanti per il pianoforte Schubert ebbe maggior successo di Hummel, e fra le sue composizioni troviamo infatti i migliori rappresentanti dei valzer viennesi del primo Ottocento.

Toccò a Weber, tuttavia, affermare il valzer come brano da concerto con il suo popolarissimo *Invito alla danza* (1819), creando un prototipo per il romantico valzer da concerto che in seguito sarebbe stato impiegato dai cosiddetti "re" del valzer viennese.

A Vienna, la popolarità del valzer originò delle taverne e birrerie all'aperto nelle periferie della città e nelle località lungo le sponde del Danubio.

Erano soprattutto i ceti inferiori della capitale a frequentare questi luoghi, dove generalmente si ascoltavano piccoli complessi di tre o quattro suonatori - probabilmente due violini, chitarra e contrabbasso - che suonavano *Landler*, valzer, canzoni popolari ed altre melodie familiari.

Le orchestre da ballo, che invece erano di dimensioni più grandi, si diffusero per i caffè ed i ristoranti, col risultato che dovunque si ascoltava musica e tutta Vienna ballava il valzer.

I responsabili di questa ricchissima fioritura musicale a Vienna furono i "re del valzer", Josef Lanner (1801-1843) e Johann Strauss padre (1804-1849), che col tempo fu per così dire "superato" dal figlio maggiore, anche lui di nome Johann.

L'ottima orchestra degli Strauss, che diventò un marchio caratteristico di Vienna e dei viennesi, eseguiva i capolavori dei principali compositori austriaci inserendo regolarmente dei valzer nei suoi programmi.

Ma ai grandi balli, che a Vienna venivano allestiti con grande frequenza, era la musica degli Strauss a predominare. Il più esotico di questi balli si svolgeva nel Sofiensaal, edificio di eccezionale splendore, all'epoca noto fra l'altro per l'audace struttura della gigantesca sala centrale. Originariamente il Sofiensaal era stato concepito come bagno pubblico, con piscina e bagni turchi, ma la generale mancanza d'entusiasmo per i bagni durante l'inverno ebbe come risultato che l'edificio fu trasformato in sala da ballo per la stagione.

Fu qui che i membri della famiglia Strauss diressero vari balli e

manifestazioni di carnevale, tenendovi anche le prime esecuzioni di numerose composizioni proprie.

Il membro più illustre della dinastia fu indubbiamente Johann Strauss figlio. Nato a Vienna il 25 ottobre 1825, scrisse il primo valzer all'età di appena sei anni.

Contrario alla precarietà di una carriera musicale per i figli, il padre fece di tutto per indirizzarlo verso un mestiere che fosse il più lontano possibile dalla musica.

## JOHANN STRAUSS I° E BRAHMS AL PIANOFORTE



Terminati gli studi, il giovane si trovò dunque sistemato con un rispettabilissimo posto in banca. Ma il suo interesse per la musica era troppo profondo per lasciarsi ignorare del tutto, e con qualche sotterfugio, il 15 ottobre 1844 egli debuttò con la sua piccola orchestra al Casinò Dommayer di Hietzing, eseguendo varie composizioni proprie.

Se all'inizio fu accolto con un certo scetticismo, un po' alla volta egli riuscì a conquistare il pubblico, e la serata si concluse con applausi calorosi.

La fama si diffuse rapidamente e durante gli anni seguenti la sua orchestra diventò un serio rivale per quella paterna.

Quando Johann padre morì, le due orchestre vennero fuse sotto la bacchetta del figlio, che le portò in ampie tournées europee

conquistandosi dovunque il titolo di "re del valzer".

All'appuntamento non potrà certo mancare il secondogenito, Josef Strauss.

Avendo iniziato una carriera come architetto, Josef non riuscì mai a strapparsi dal mondo della musica in cui crebbe, e col tempo finì per dedicarsi pienamente alla tradizione familiare, firmando alcune danze assai raffinate.

Morì precocemente a quarantatré anni lasciando ai posteri una musica di genuina profondità e notevole maestria, di cui *Spharen-Klange* è un esempio ideale: un lascito degno di una famiglia straordinariamente dotata e perseverante.

## JOHANN STRAUSS I°



**FOTO DI SCENA**  
**DALL'OPERETTA "DIE FLEMERDAUS"**

